

MONTE VALVASSETO – COME LE CONDIZIONI CAMBIANO IN POCHE ORE

Questa giornata è la prova di come le condizioni meteo possano cambiare ormai addirittura nel giro di qualche ora nella stessa giornata, cosa molto sottovalutata specialmente leggendo i post sui social tipo facebook di escursionisti meravigliati che si trovano in difficoltà ripetendo percorsi fatti da amici qualche giorno prima dove invece avevano trovando ottime condizioni meteo e di neve.

Siamo saliti al mattino presto dalla Pintura di Bolognola in assenza di brezza e poi, dopo le 10, si è scatenato l'inferno, raffiche di vento fortissime, per fortuna eravamo al Monte Valvasseto a fare foto con la neve fresca quindi relativamente bassi ma non oso immaginare se fossimo saliti in quota e dovevamo scendere dalle creste del Monte Castel Manardo, visibile nel video, il rientro sarebbe stato davvero critico da qualsiasi parte.

1- La situazione sulle creste del Monte Castel Manardo alle 11,30 della mattina.



2- L'uscita con mia figlia Miriana era dedicata a fare delle foto con la neve fresca.



3- La faggeta dei Piani Gra.



4 – 5- La pista da fondo era già battuta.





6 – 8 – Leggera Galaverna ai Piani Gra.







9 – 11 – La temperatura è gradevole e non c'è vento, si sta in maniche di camicia per cui decidiamo di salire verso il Monte Valvasseto.





11



12- Incroci di volpe e capriolo.



13 – 14 – Verso la sommità del Monte Valvasseto





15- Ci soffermiamo a fare delle foto.



16 – 17- Questa piccola roccia ci sembra una Civetta delle Nevi da lontano.





18- Veduta dal Monte Valvasseto verso il Mare Adriatico.



19- La lunga cresta del Monte Sassotetto.



20- Veduta verso Ovest con il Monte Rotondo, sulla cima circa 20 centimetri di neve.



21- Miriana sul Monte Valvasseto.



22 – 23 -Poi inizia a levarsi il vento, sempre più forte in pochi minuti.





24 – 25 -Il vento monta di intensità come si vede sulla cresta Est del Monte Castel Manardo dove già solleva neve, iniziamo a scendere.





26- Faggi “siamesi” nella faggeta dei Piani di Pao.



27- Durante la discesa osserviamo il vento salire di forza nelle creste di fronte a noi, qui lo Scoglio del Montone e il Pizzo Regina sullo sfondo.



28- Il versante Est del Pizzo Berro con grandi turbinii di neve, i cosiddetti "Diavoli di neve" o Snownado.



29- Monte Acuto e Pizzo Tre Vescovi al mattino presto.



30- Monte Acuto e Pizzo Tre Vescovi dopo neppure due ore.



31- La Forcella del Fargno con il Rifugio omonimo e il Monte Bove Nord.



32- E dopo circa due ore.



33- La cresta Est del Monte Castel Manardo sopra all' intaglio della Porta di Berro (Campi da sci di Bolognola), verso le 9, lieve brezza in cresta.



34- Verso le 9,30.



35- Ore 10



36- Ore 10,30



37- Ore 11.



38- Ore 11,30



39- Ore 12.



40- Situazione vista dai pressi della Pintura di Bolognola, tutto il monte è rivestito di neve sollevata dal vento.



41- La bellissima cresta che dalla Costa Vetiche sale verso Forcella Cucciolara (Cima di Costa Vetiche), al mattino verso le 9,30.



42- La stessa cresta verso le 11.



43- Punta Bambucerta a destra e Monte Rotondo sullo sfondo verso le 9.



44- Ore 10.



45- Ore 11.



46- Zoom sulla stessa cresta, ore 10.



47- Stessa inquadratura della foto 48 alle ore 11.



48- La Madonnina della Pintura di Bolognola alle ore 12.

